



**Istituto per l'Ambiente Marino Costiero
IAMC – CNR U.O.S. di Capo Granitola
Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
Cooperazione Territoriale Europea 2007 – 2013**

P.O. Italia – Malta 2007-2013:

CALYPSO FOLLOW ON

**HF- Radar Monitoring System and Response against Marine Oil Spills in the
Malta Channel**

FORNITURA E INSTALLAZIONE DI UNO SHELTER PER L'ALLOGGIAMENTO DELLA CONTROL UNIT DI UNA STAZIONE RADIALE HF SEASONDE (SEASONDE RADIAL STATION) OPERANTE NELLE ONDE RADIO ALLE FREQUENZE COMPRESSE FRA 11.5 MHZ E 14 MHZ.

CUP B89E11001560005

CIG: Z371659690

IAMC - CNR - IAMC	
Tit. I	CI: AMMINISTRAT
N. 0009517	09/10/2015

**CAPITOLATO SPECIALE
DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**



ART. 1 IMPORTO E OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura di uno shelter per l'alloggiamento della control unit di una stazione radiale HF Seasonde (*Seasonde radial station*) operante nelle onde radio alle frequenze comprese fra 11.5 MHz e 14 MHz, nell'ambito del progetto Calypso, **CUP B89E11001560005; CIG: Z371659690**

L'importo complessivo dell'appalto è stimato in **16.300,00 Euro (IVA esclusa)**. Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 86 comma 3 bis del D.Lgs. 163/2006.

ART. 2 CARATTERISTICHE TECNICHE E PRESTAZIONALI DELLA FORNITURA

Nel dettaglio, si richiede:

- Dimensioni di base circa 1,6 x1,6, forma dello shelter con tetto spiovente ed altezza massima interna circa 2m lato porta e altezza minima interna circa 1,71 m;

- Water proof, la tenuta stagna del container deve evitare l'ingresso d'acqua all'interno anche a seguito di getti d'acqua (ondate) che possono provenire dall'alto (il container deve essere posizionato a ridosso di un muro-paraonde di una diga foranea);

- Costruito con materiale in grado di resistere ad un ambiente ad elevata salinità (acciaio AISI 312 - SP. 2mm);

- Coibentato (esternamente ed internamente);

- Senza finestre ma solo con porta per accesso e pavimento rialzato;

- Basamento rialzato con sistemi di ancoraggio per posa su platea in cemento armato, (da realizzare: dim 200x200 cm con sp. 20 cm), il sistema di ancoraggio non deve alterare la tenuta stagna del container;

- Impianto di climatizzazione incluso con collegamento tra l'unità interna ed esterna che non comprometta la tenuta stagna del container tale da garantire all'interno del container una temperatura compresa fra 5°C e 28°C (24h/24h) considerando una temperatura esterna variabile durante l'anno fra -5°C e 40°C;

- L'unità esterna dell'impianto di climatizzazione deve essere protetta anch'essa da eventuali getti d'acqua (ondate) che possono provenire dall'alto;

- Certificazione normativa antisismica;

- Impianto elettrico dimensionato per utenze fino a 3kW corredato di planimetria impianto elettrico;

- Sistema per l'ingresso di cavi dall'esterno (diametro minimo 80 mm) ideato in modo tale non alterare la tenuta stagna del container;

- Il quadro elettrico deve includere un contatore digitale per il conteggio del consumo.

La fornitura deve comprendere: calcoli strutturali relativi al container, schemi e planimetrie del container stesso compreso lo schema del sistema di ancoraggio e i disegni platea CLS da realizzare per la posa del container stesso. Inoltre dovrà essere fornita la planimetria dell'impianto elettrico. Tali elementi dovranno essere firmati da un tecnico abilitato (per consegna al genio).

Deve essere specificata la lega con la quale verranno effettuate le saldature durante la fase di realizzazione (tale da garantire la protezione dalla corrosione in ambiente aggressivo);

- Devono essere specificati nell'offerta tutti i parametri necessari alla valutazione dell'offerta secondo criteri tecnico-economici:

✓ densità poliuretano espanso utilizzato per i pannelli e spessore complessivo pannelli;

✓ coefficiente di trasmissione termica K;

✓ portata per carico distribuito pavimento;

✓ tipologia e potenza impianto climatizzazione;

Devono essere consegnate le schede tecniche dei materiali impiegati per la realizzazione.

LA FORNITURA DEVE INCLUDERE IL TRASPORTO E L'INSTALLAZIONE NEL PORTO TURISTICO DI MARINA DI RAGUSA.

ART. 3 LUOGO DELLA FORNITURA

La fornitura dovrà essere effettuata presso il Porto Turistico di Marina di Ragusa (Ragusa, Italy) dove l'antenna sarà installata in prossimità della zona terminale del molo ovest del Porto (14°32'53.93" E, 36°46'40.24" N). Il container/shelter prefabbricato, dovrà essere già ancorato al piano di posa. Gli elementi C1-C2 e l'antenna HF (A1) dovranno essere posizionati a circa 30m dal vertice del molo ovest.

Per una descrizione più dettagliata del luogo della fornitura si faccia riferimento alle Figure 1-5.

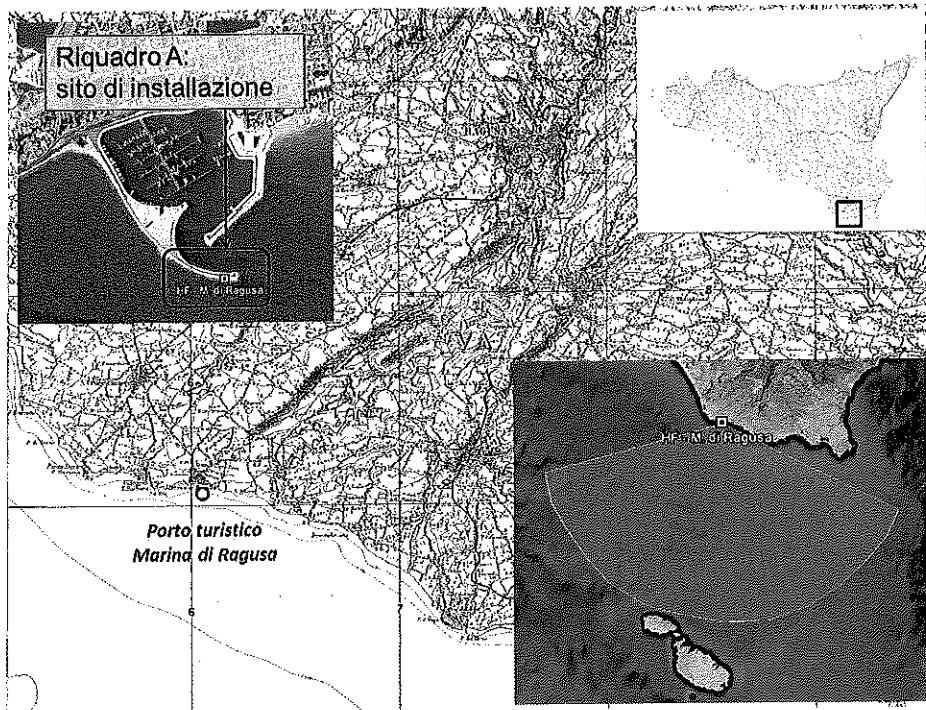


Figura 1: Localizzazione della stazione HF in oggetto e possibile copertura attesa.

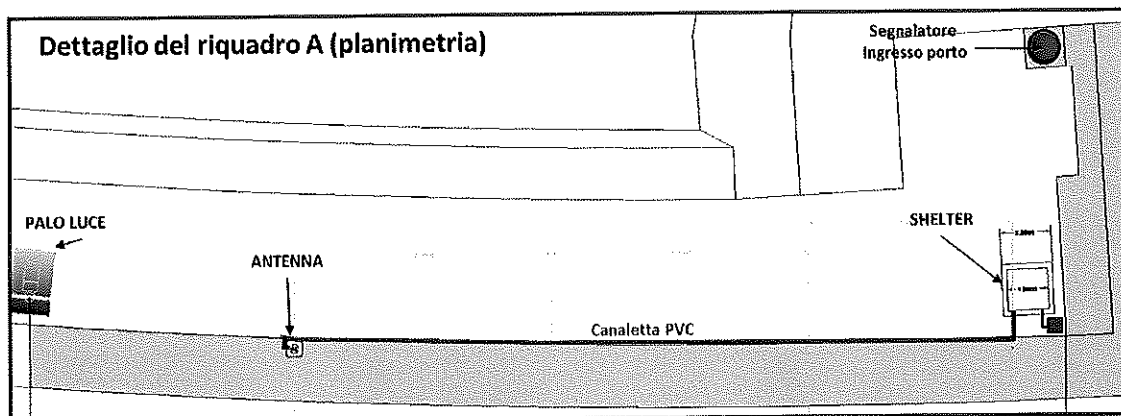


Figura 2. Dettaglio possibile collegamento dati tra shelter ed antenna HF tramite canaletta in PVC.

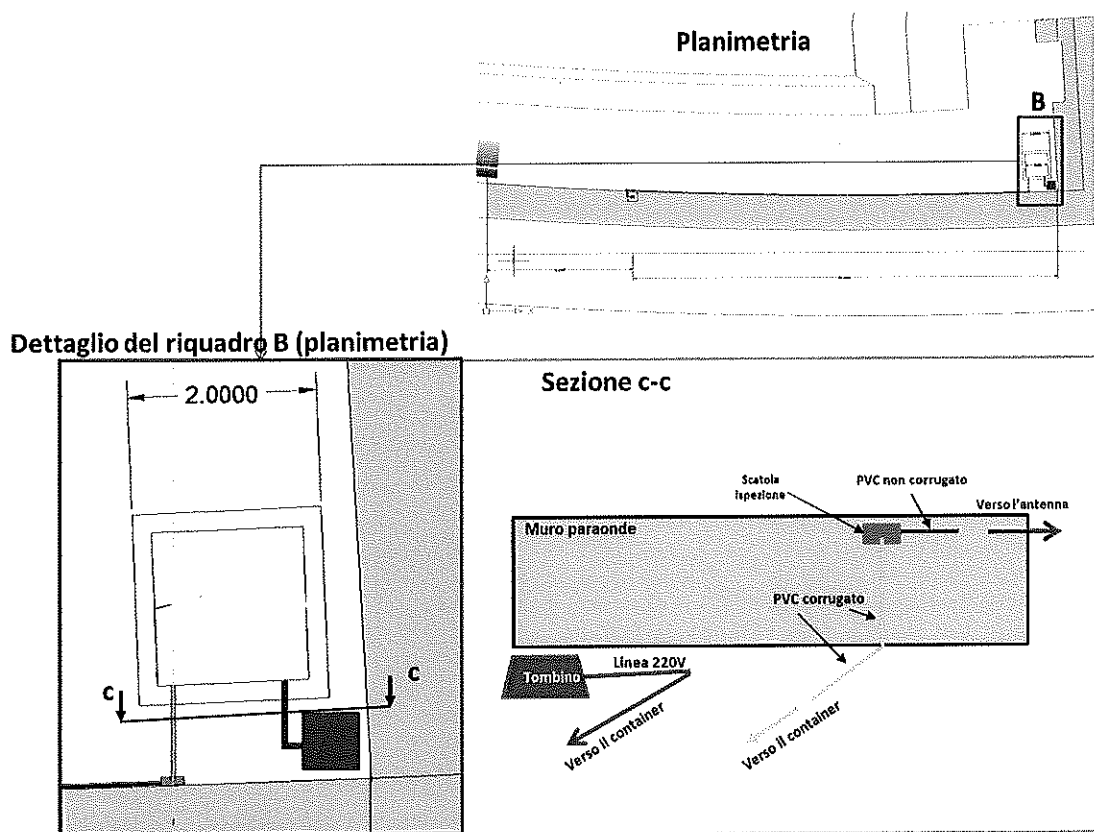


Figura 3. Dettaglio possibile collegamento dati ed elettrico al sito di installazione dello shelter.

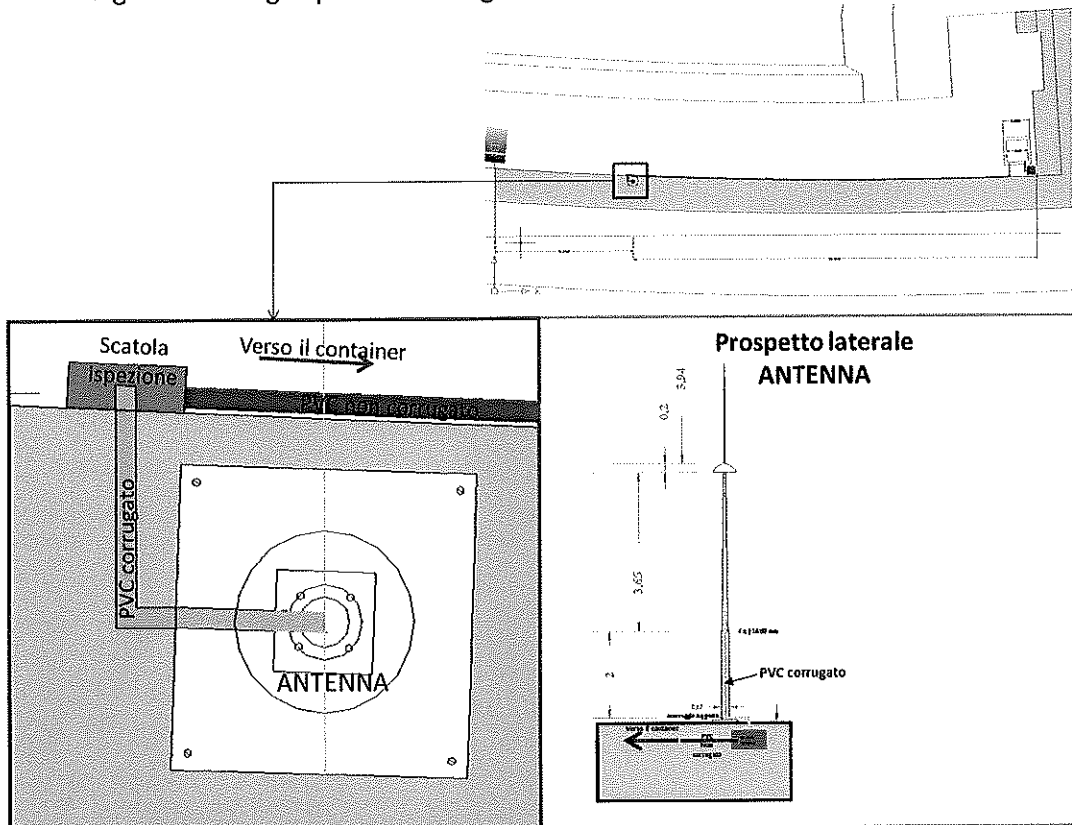


Figura 4. Dettaglio possibile collegamento dati al sito di installazione dell'antenna HF.

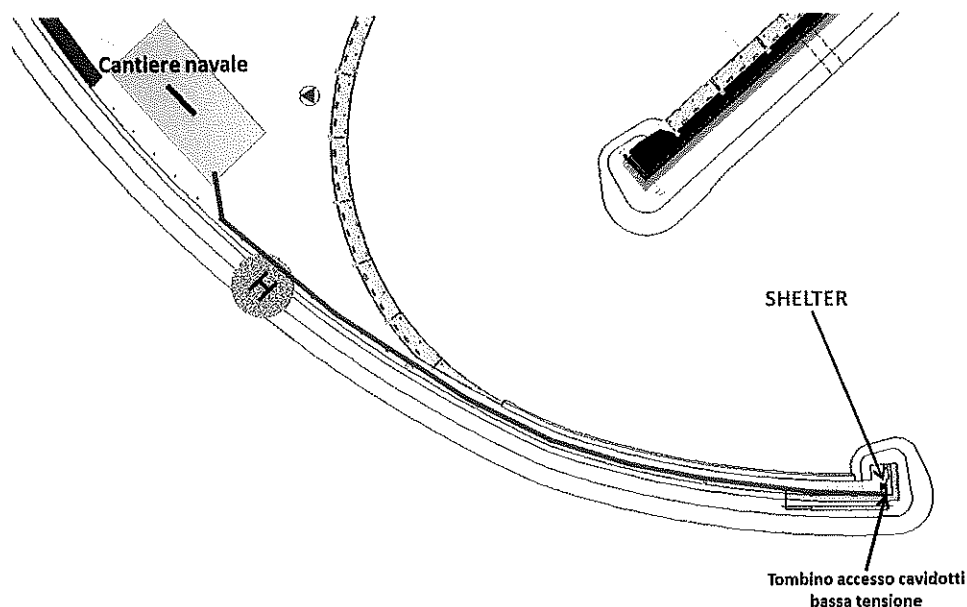


Figura 5. Dettaglio possibile collegamento elettrico alla linea bassa tensione del porto utilizzando prevalentemente i cavidotti della bassa tensione esistenti.

ART. 4 TEMPI DI CONSEGNA E INSTALLAZIONE E MODALITÀ

La fornitura deve essere effettuata entro 30 gg. dalla ricezione dell'ordine di acquisto. La consegna e l'installazione dei beni oggetto della fornitura è a carico dell'impresa che ne copre le spese connesse di qualsiasi natura, comprese quelle di imballaggio, trasporto e simili. L'amministrazione nominerà contestualmente alla consegna della fornitura, il Direttore dell'esecuzione del contratto cui spetta ai sensi dell'art. 314 del DPR 207/2010, la verifica di conformità, la redazione del verbale di installazione e di collaudo in contraddittorio con il fornitore.

ART. 5 GARANZIA – ASSISTENZA TECNICA – FORMAZIONE

La ditta dovrà assicurare che l'apparecchiatura fornita è nuova, non usata, del modello più recente che incorpora i più recenti miglioramenti. La ditta dovrà altresì garantire che nessun elemento utilizzato nell'installazione è affetto da difetti di progettazione, di materiale e di manifattura e che tali condizioni sono da ritenersi valide per un periodo di due (2) anni dopo l'avvenuta accettazione provvisoria della fornitura.

La garanzia su tutta la fornitura deve avere la durata minima di 24 mesi a partire dalla data del collaudo. Durante il periodo di garanzia dovrà essere assicurata la sostituzione di parti o elementi parzialmente o totalmente danneggiati. La ditta pertanto dovrà garantire la disponibilità sul mercato di elementi di ricambio compatibili con il sistema fornito per almeno dieci (10) anni dall'avvenuta accettazione definitiva della fornitura.

ART. 6 FINANZIAMENTO

Il presente appalto è co-finanziato dall'Unione Europea - Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale - Cooperazione Territoriale Europea 2007 - 2013, in conformità con le regole del Programma Operativo Italia - Malta 2007 - 2013 e secondo quanto previsto nel budget PP3 del progetto Calypso Follow On "HF Radar Monitoring System and Response against Marine Oil Spills in the Malta Channel" cod. A1.2.3-31, CUP B89E11001560005

ART. 7 DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALLA DITTA

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal

direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

ART. 8 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Le fatture dovranno essere intestate ad "IAMC-CNR UOS di Capo Granitola - Partita I.V.A. 02118311006, ed inviate in via del Mare n. 3 – 91021 Torretta Granitola Fraz. di Campobello di Mazara (TP).

Le fatture oltre agli elementi obbligatori per legge, dovranno indicare gli estremi della lettera d'ordine, quelli del Progetto Calypso FO (CUP), il numero di conto corrente dedicato ed il CIG della procedura.

I pagamenti saranno effettuati solo previo rilascio di verifica di conformità, da parte del Direttore di esecuzione, della fornitura (Verbale di Consegna).

Il pagamento delle fatture verrà eseguito utilizzando il conto corrente dedicato indicato dall'appaltatore in sede contrattuale.

I pagamenti delle fatture, dedotte le eventuali penalità in cui l'appaltatore è incorso, saranno saldati entro 30 gg. dalla data di ricevimento della fattura a fornitura regolarmente eseguita ed a controllo avvenuto. Tale termine resta interrotto qualora CNR - IAMC chieda chiarimenti. Il pagamento delle fatture non contestate libera CNR - IAMC da qualsiasi rivendicazione economica da parte della ditta contraente.

ART. 9 PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora rilevi delle difformità sulle forniture effettuate, il Direttore dell'esecuzione del contratto, le registrerà nel certificato di verifica e trasmetterà quest'ultimo, entro 10 gg., all'appaltatore.

- a) Il Responsabile del procedimento potrà procedere all'applicazione delle seguenti penalità: per ogni giorno di ritardo nella consegna dei prodotti, sarà applicata una penale giornaliera pari allo 0,5 % dell'ammontare netto della fornitura;
- b) tutte le penalità pecuniarie che saranno eventualmente comminate all'Amministrazione per fatti imputabili alla ditta aggiudicataria.

Nel caso in cui fossero riscontrate, da parte del Responsabile del procedimento, difformità, incompletezze o imperfezioni sulla qualità dei prodotti consegnati, saranno concessi all'appaltatore 3 gg. per sostituirli.

Trascorso tale termine, l'Amministrazione appaltante applicherà una penale pari all'1% per ogni giorno di ulteriore ritardo.

Se l'appaltatore non ottempera ad eliminare le disfunzioni rilevate ovvero non vi provveda entro i termini indicati, il contratto si risolverà di diritto.

Le penalità applicate verranno addebitate mediante nota di addebito restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

In caso di applicazione di penali l'Amministrazione appaltante non corrisponderà il compenso stabilito, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e potrà, a sua insindacabile scelta, compensare il credito con quanto dovuto all'appaltatore a qualsiasi titolo, eventualmente con cauzione, se esiste, in tal caso, questa deve essere immediatamente reintegrata, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario.

Qualora l'importo complessivo delle penali raggiungesse il 10% del prezzo di aggiudicazione, l'Amministrazione appaltante ha facoltà di risolvere definitivamente il contratto, con le dovute conseguenze di cui al successivo art. 14.

Le eventuali cause di forza maggiore che ritardassero le consegne dovranno essere notificate dall'appaltatore al Responsabile del procedimento.

ART. 10 VARIAZIONE IN CORSO D'OPERA

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 311, comma 3, del DPR 207/2010 e ss.mm.ii., potrà chiedere varianti in aumento o in diminuzione finalizzate al soddisfacimento dell'effettivo fabbisogno del CNR - IAMC, alle condizioni tutte previste dal presente Capitolato, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo totale.

L'appaltatore, entro le suddette variazioni, non potrà pretendere alcunché.

Nel caso di richiesta di variante il cui valore superi il quinto dell'importo totale, le condizioni saranno concordate con l'appaltatore.

ART. 11 SOSPENSIONE

L'Amministrazione appaltante ha facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi di interesse generale, l'efficacia del contratto stipulato con l'appaltatore, dandone comunicazione scritta allo stesso.

ART. 12 RECESSO

L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile e per qualsiasi motivo.

L'appaltatore può recedere in caso di impossibilità ad eseguire il contratto, in conseguenza di causa non imputabile allo stesso, secondo il disposto dell'art. 1672 del codice civile.

In caso di recesso l'appaltatore ha diritto al pagamento di un corrispettivo, se richiesto, commisurato alla parte della fornitura eseguita, comprensivo delle spese sostenute.

È escluso ogni ulteriore risarcimento o indennizzo.

ART. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto nell'ipotesi di inadempimento totale oppure adempimento inesatto o parziale delle prestazioni contrattuali, non dipendente da causa di forza maggiore, previa diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1454 c.c., da comunicare all'appaltatore con Raccomandata A.R..

L'Amministrazione ha diritto di procedere alla risoluzione del contratto, avvalendosi della clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei casi previsti per legge.

In questi casi la risoluzione si verifica di diritto.

Nel caso di risoluzione, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle quote della fornitura regolarmente effettuata, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

La dichiarazione di volontà di valersi della clausola risolutiva espressa, di cui al secondo comma dell'art. 1456 c.c., si considera assolta mediante raccomandata A.R. inviata dall'Amministrazione al domicilio eletto dall'appaltatore.

In tutti i casi in cui si addivenga alla risoluzione del contratto, CNR - IAMC ha diritto al risarcimento, da parte dell'appaltatore, dell'eventuale maggior costo affrontato per garantire la continuità della prestazione; ha inoltre la facoltà di far subentrare nel contratto il concorrente classificatosi secondo nella graduatoria definitiva di gara.

Per quanto non previsto e regolamentato, si applicheranno le disposizioni di cui agli articoli 1453 e ss. del c.c.

L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'appaltatore per il fatto che ha determinato la risoluzione.

L'applicazione delle penali ed il verificarsi delle fattispecie di cui sopra comporteranno la trasmissione dell'informazione da parte di CNR - IAMC all'Autorità di Vigilanza per l'annotazione nel Casellario informatico.

L'appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto:

- a) nel caso in cui l'Amministrazione richieda aumenti o diminuzioni della consistenza della fornitura oltre i limiti previsti dal precedente art. 11;
- b) in tutti i casi previsti dall'art. 1467 del codice civile.

ART. 14 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il subappalto delle prestazioni oggetto del presente appalto è ammesso nei limiti e secondo le modalità

stabiliti dall'art. 118 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., previa acquisizione e verifica, da parte dell'Amministrazione, della prescritta documentazione e, in caso di esito positivo, concessione della relativa autorizzazione mediante atto separato.

L'eventuale subappaltatore dovrà assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art.2 della L. r. 20 novembre 2008 n. 15, e ss.mm.ii. nonché all'art.3 della L. 13.8.2010, n.136 e ss.mm.ii. e si dovrà impegnare a dare immediata comunicazione all'Amministrazione ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento dell'appaltatore principale agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'appaltatore principale dovrà impegnarsi a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento del proprio subappaltatore degli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'appaltatore sarà in ogni caso responsabile nei confronti dell'Amministrazione per le parti di prestazione affidate in subappalto.

Nel caso di subappalto approvato l'appaltatore comunicherà alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento, a seguito di approvazione da parte dell'Amministrazione, provvederà al pagamento diretto del subappaltatore con i mezzi e le modalità previsti dalla L. 136/2010 e ss.mm.ii., tramite bonifico bancario e dalla l. r. 15/2008 e ss.mm.ii..

Resta obbligo dell'appaltatore trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute effettuate.

Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Amministrazione sospenderà il successivo pagamento a suo favore.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116 del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii..

L'Amministrazione si riserva la facoltà di cedere il contratto ad altri Enti in caso di trasferimento di funzioni o di eventuali accordi che dovessero intervenire nel periodo di vigenza dello stesso.

ART. 15 OBBLIGHI DEL CONTRAENTE

La Ditta aggiudicataria in ottemperanza alla Normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari deve

I. Dare comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla L. 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm.ii. e alla l.r. 20 novembre 2008, n. 15 e ss.mm.ii., contenente:

- gli estremi identificativi del conto corrente unico dedicato, acceso presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A.;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Su tali conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, dovranno essere registrati tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o postale. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui sopra comporterà la risoluzione del contratto e la Stazione Appaltante informerà del fatto la Prefettura;

II. Fornire una dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il contraente si impegna a:

1. **denunciare** all'Autorità Giudiziaria e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di danaro, prestazione od altra utilità nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di affidamento o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usuraio da parte di organizzazioni o soggetti criminali;

2. **rispettare** puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia previdenziale.

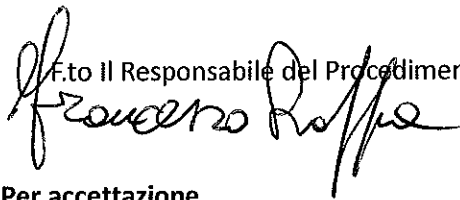
La violazione debitamente accertata delle obbligazioni assunte in conformità a quanto previsto sub 1) e 2) costituirà causa di risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1455 e 1456 c.c.

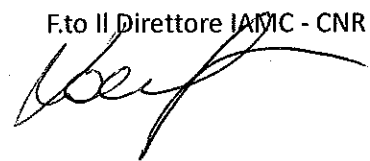
ART. 16 FORO COMPETENTE

E' espressamente escluso l'intervento arbitrale e per ogni eventuale controversia il foro competente è quello di Trapani.

ART. 17 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal Disciplinare di gara o dal presente Capitolato, si fa espresso riferimento agli articoli del codice civile in materia di contratti ed alla vigente normativa sui contratti della Pubblica Amministrazione.

F.to Il Responsabile del Procedimento


F.to Il Direttore IAMC - CNR


Per accettazione

Firma _____

Data 12/10/2015

(Timbro della Ditta)

N.B. Per accettazione, devono essere firmate e timbrate tutte le pagine.
(Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c.)

Data 12/10/2015

Firma e timbro della ditta